

Applicazioni di Rete, Socket e Architetture

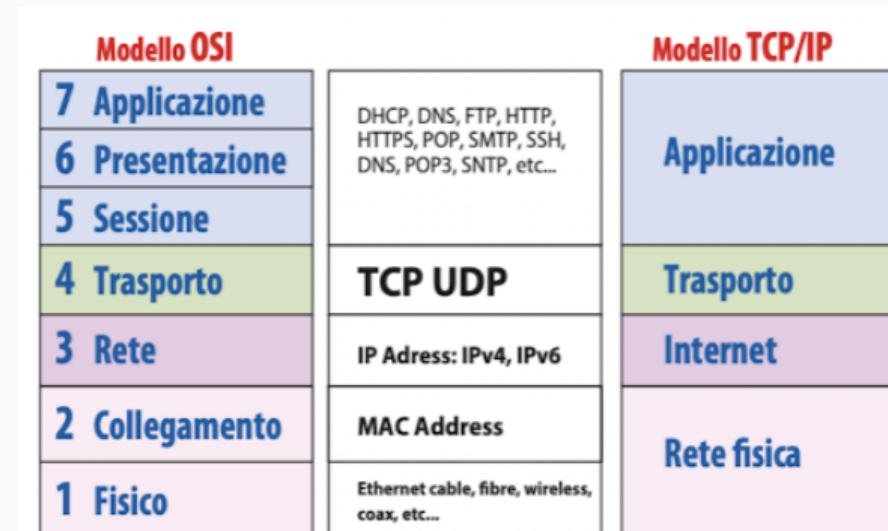
DAL LIVELLO APPLICAZIONE AI MODELLI CLIENT–SERVER E P2P

Francesco Gobbi

16 novembre 2025

Livello applicazione nei modelli ISO/OSI e TCP/IP

- Scopo: fornire i **protocolli** usati dalle **applicazioni di rete** (email, web, VoIP, streaming, autenticazione, ...).
- **ISO/OSI**: livelli 5–7 (Sessione, Presentazione, Applicazione).
- **TCP/IP**: il livello *Application* accorda le funzionalità dei livelli alti OSI.
- Il programmatore usa **primitive** e **API** senza gestire i dettagli degli strati inferiori.



Protocolli applicativi più comuni

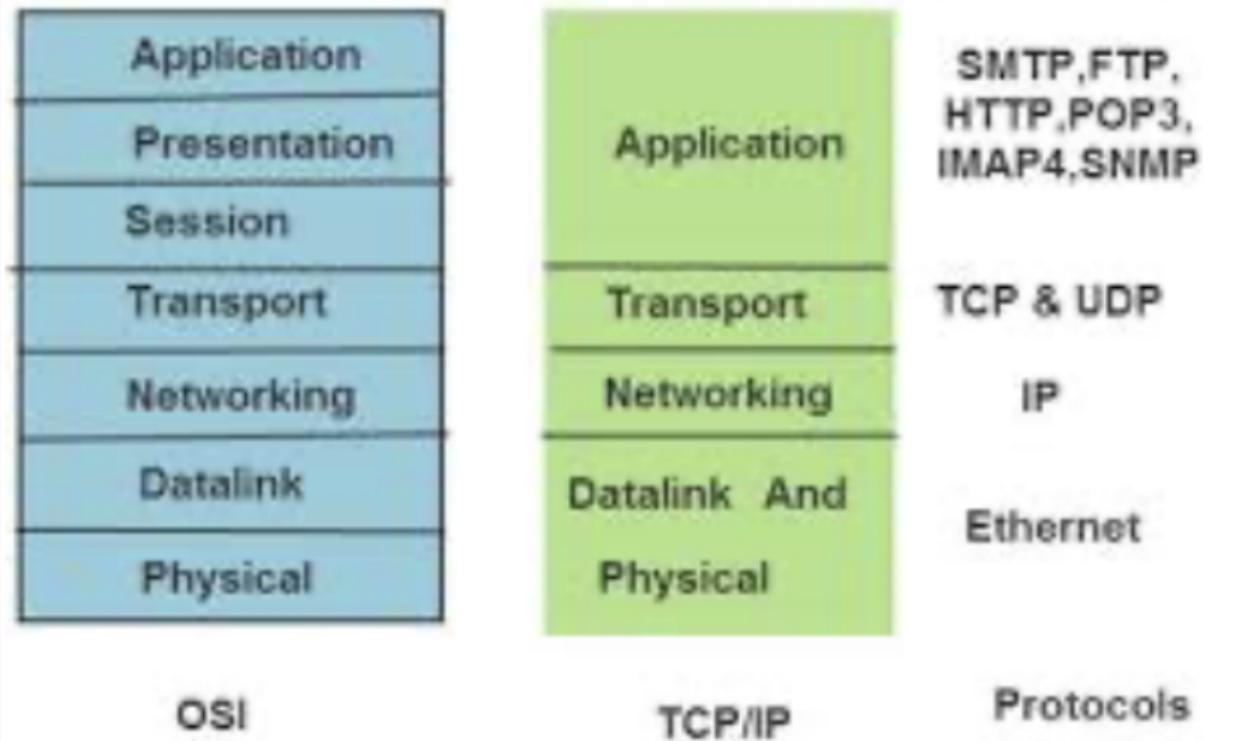
- **HTTP/HTTPS**: trasferimento ipertesti e API (80/443).
- **SMTP** invio email (25, 587), **POP3** (110) e **IMAP** (143) per ricezione.
- **DNS**: risoluzione nomi → IP (53 UDP/TCP).
- **FTP/SFTP**: trasferimento file (20–21 / 22).
- **SNMP**: gestione apparati (161/162).

Nota

Il livello applicazione *non coincide* con l'applicazione: espone **protocolli** che le app usano per dialogare con host remoti.

Protocolli applicativi più comuni

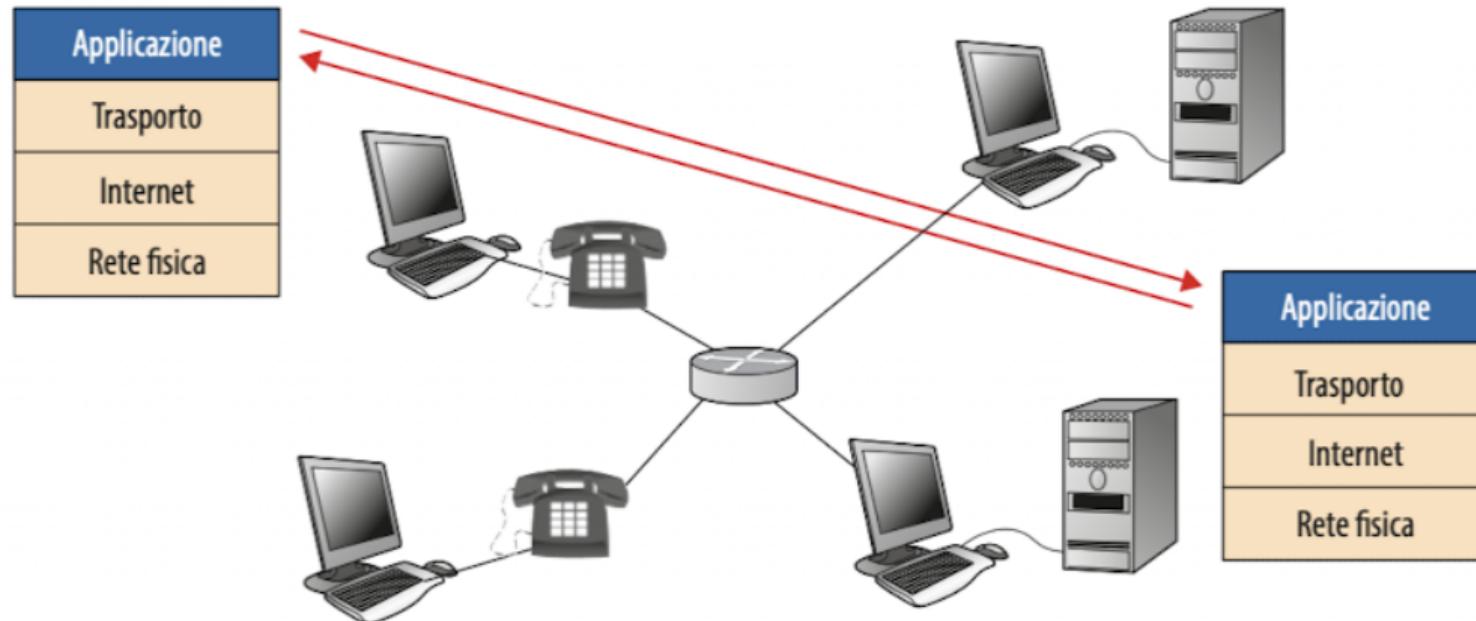
OSI & TCP/IP Protocol-Stacks and Protocols



Applicazioni di rete: componenti

- Un'applicazione di rete è composta da più programmi che operano su computer diversi, collegati da una rete.
- Questi programmi collaborano condividendo risorse comuni (come database o file) e lavorano **concorentemente**.
- Poiché i componenti si trovano su più macchine, si parla di **applicazione distribuita**.
- I **processi** che appartengono alla stessa applicazione devono scambiarsi messaggi per cooperare.
- La comunicazione può avvenire:
 - nella **stessa rete locale** (LAN);
 - oppure tra host **remoti**, anche molto distanti.
- Per comunicare, i processi devono “mettersi in contatto” usando gli **indirizzi** e i **servizi** del livello di applicazione.

Applicazioni di rete

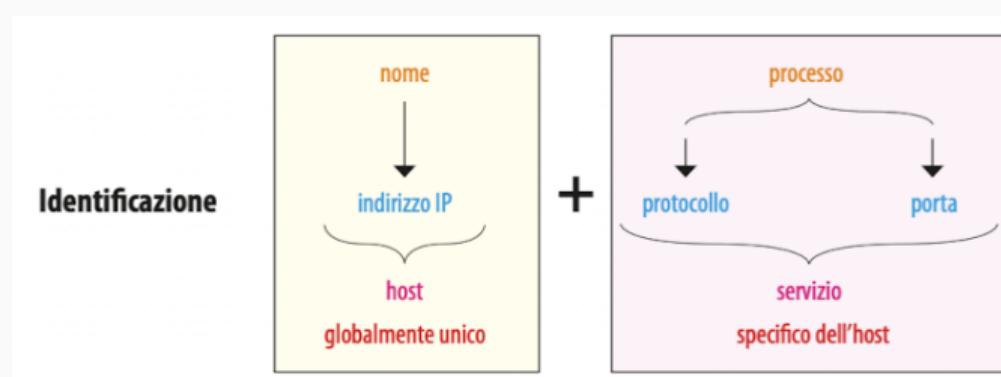


Identificazione di un servizio: socket = IP:porta

- Un processo destinatario deve essere identificato in modo univoco su un host.
- Indirizzo IP individua l'host; numero di porta individua il servizio su quell'host.
- Il server esegue un bind su una porta; il client contatta IP:porta.
- Porte well-known (0–1023) per servizi standard; porte effimere per i client.

Vincolo

Una porta non può essere condivisa da più processi *con lo stesso protocollo di trasporto* sullo stesso host.



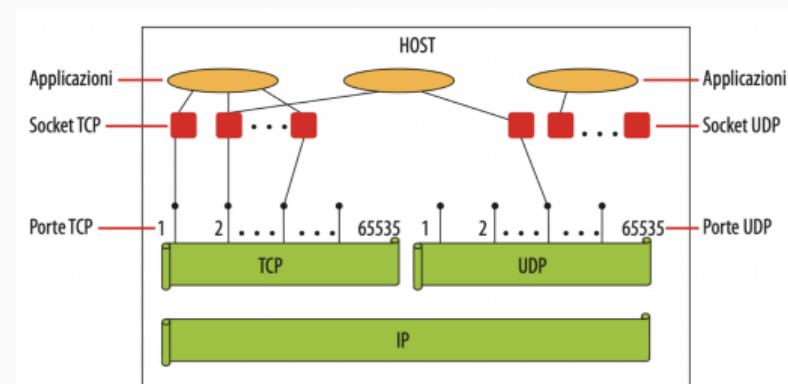
Trasporto e socket: TCP vs UDP

TCP

- Orientato alla connessione (3-way handshake).
- Affidabile, ordinato, controllo di flusso/congestione.
- Adatto a Web, email, file transfer, login remoti.

UDP

- Senza connessione, best-effort.
- Ritardi minori, no ritrasmissioni.
- Adatto a DNS, streaming/VoIP, giochi online (con logica applicativa).



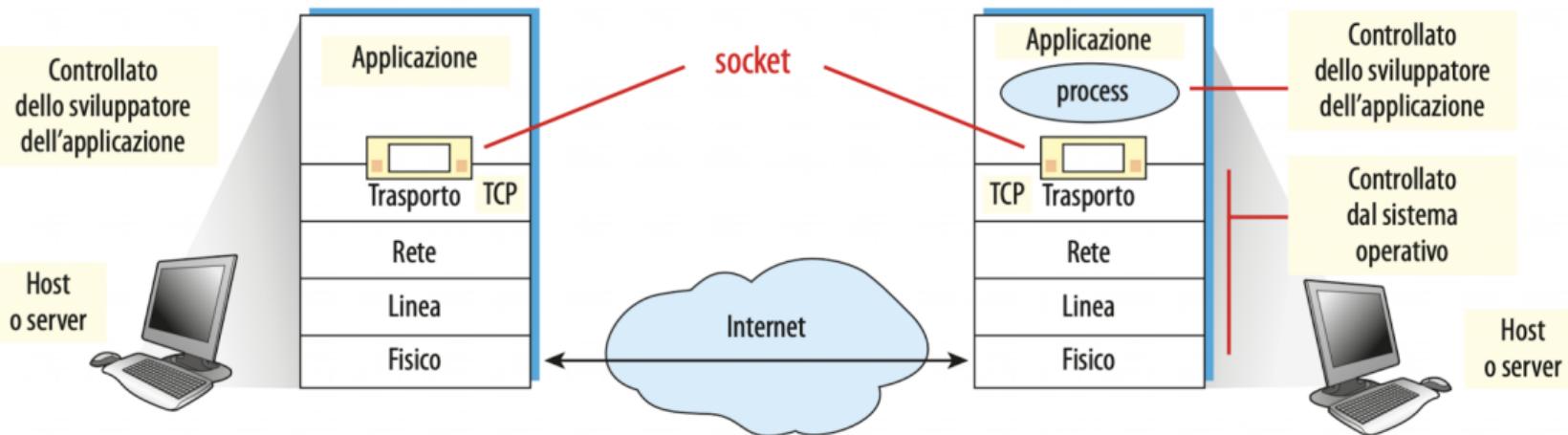
Socket, API e componenti di un'applicazione di rete

- **Socket** = <indirizzo IP:porta>: punto di accesso/uscita di un processo. Il mittente invia dal proprio socket; la pila **TCP/IP** trasporta i dati fino al socket del processo destinatario.
- **API di rete** (es. BSD sockets) offrono le primitive per: *creare* un socket, *bind* su una porta, *connettersi/accettare*, *inviare/ricevere* e *chiudere* la comunicazione.
- Un'applicazione di rete ha due parti:
 1. **User agent** — interfaccia e logica lato utente, da visualizzare.
 2. **Implementazione dei protocolli** — librerie/stack che parlano con la rete, per permettere la connessione.

Esempio: Browser Web

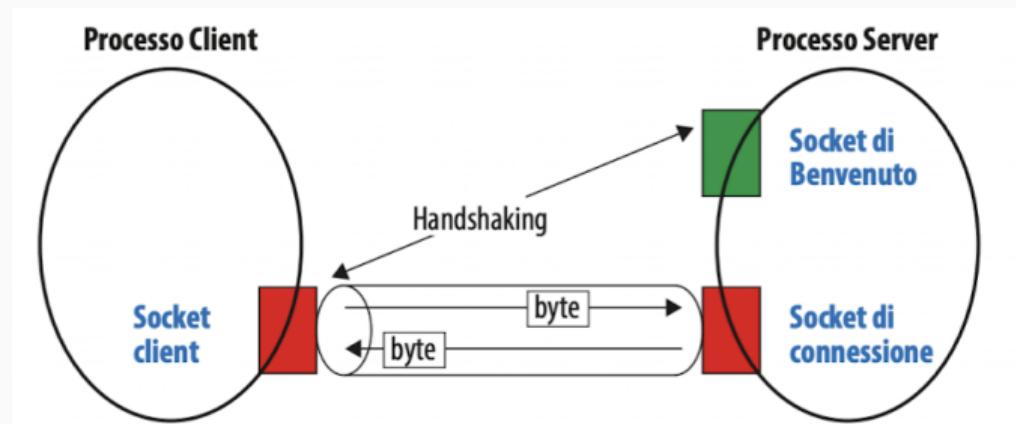
1. **Interfaccia utente:** mostra le pagine, permette la navigazione e l'inserimento di URL.
2. **Motore del browser:** risolve DNS, apre una connessione **TCP/TLS** verso IP:443, invia richieste **HTTP(S)** e riceve le risposte.

Trasporto e socket TCP



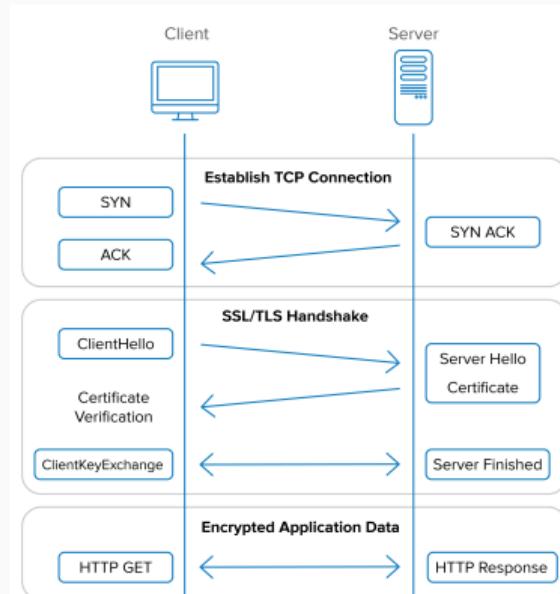
Connessione tra client e server

- Il **server** può servire più **client** contemporaneamente.
- Utilizza un **socket di benvenuto** per attendere nuove richieste.
- Quando un client si connette, il server:
 1. accetta la richiesta (**handshaking**);
 2. crea un nuovo **socket di connessione** dedicato al client;
 3. avvia un **thread concorrente** per gestire la comunicazione.
- Nel frattempo, il socket di benvenuto resta libero per altri client.



Esempio percorso di una richiesta Web

- L'utente inserisce un **URL** → il browser interroga **DNS** per l'IP.
- Apertura **TCP 3-way handshake** verso IP:443 (HTTPS).
- Scambio **HTTP** (request/response), eventuale **TLS** per la cifratura.
- Concorrenza: più richieste in parallelo, connessioni persistenti.



Tipi di architettura

È importante per lo sviluppo e la progettazione dell'applicazione di rete definire il tipo di architettura da utilizzare:

- Client-server
- Peet-to-peer(P2P)
- Architetture ibride (unione tra le due precedenti)

La scelta chiramente è centrale e lo sviluppatore o il team devono valutare attentamente le potenzialità di ognuna per ottenere un buon prodotto finito.

- In questa architettura esiste sempre un **server attivo** che offre un servizio ai **client**.
- I **client** si connettono al server per richiedere risorse o informazioni, ma **non comunicano tra loro**.
- Il **server** deve avere:
 - un **indirizzo IP statico**, per essere sempre raggiungibile;
 - la capacità di servire più client **contemporaneamente**.
- Un esempio tipico è il **WWW**: i browser (client) inviano richieste ai web server, che rispondono con le pagine web.
- Se il numero di richieste è elevato, si può creare una **server farm**: più server che condividono il carico.

Architettura *client-server*



Architettura *peer-to-peer* (P2P)

- Nelle reti P2P non c'è un server centrale: tutti i computer possono comportarsi sia da **client** che da **server**.
- Gli host si chiamano **peer** ("pari"): ognuno può condividere risorse e richiederle agli altri.
- Il sistema P2P si basa sulla **collaborazione**: ogni peer offre e riceve servizi o dati.
- Esempi: condivisione di file (*eMule*, *BitTorrent*), comunicazioni dirette, reti di calcolo distribuito.

Modello *P2P decentralizzato*

- Tutti i peer sono sullo stesso piano: ognuno è sia **client** che **server**.
- Non esiste alcun nodo di controllo centrale.
- Le risorse (file, dati, memoria, banda) sono distribuite tra i peer.
- Ogni peer trova gli altri usando meccanismi interni di **ricerca e indirizzamento**.
- Il sistema si adatta facilmente ai cambiamenti (peer che si aggiungono o si scollegano).
- Esempio: uTorrent e simili

Vantaggi

- Alta **scalabilità** e **robustezza**.
- Nessun punto unico di guasto (SPOF = Single Point Of Failure).

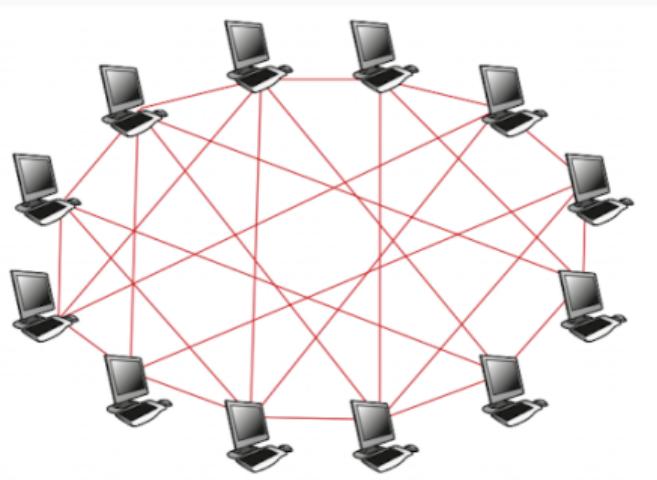
Modello *P2P centralizzato*

- È un compromesso tra P2P puro e modello client-server.
- Esiste un **server centrale** (directory server) che tiene l'elenco dei peer e delle risorse condivise.
- Il server non conserva i file, ma aiuta i peer a trovarsi tra loro (**indice risorse-peer**).
- Dopo la ricerca, i peer si scambiano i dati direttamente.

Esempio

Napster: gli utenti si collegavano a un server centrale per cercare le canzoni, ma il trasferimento avveniva direttamente tra peer.

Confronto tra due architetture P2P



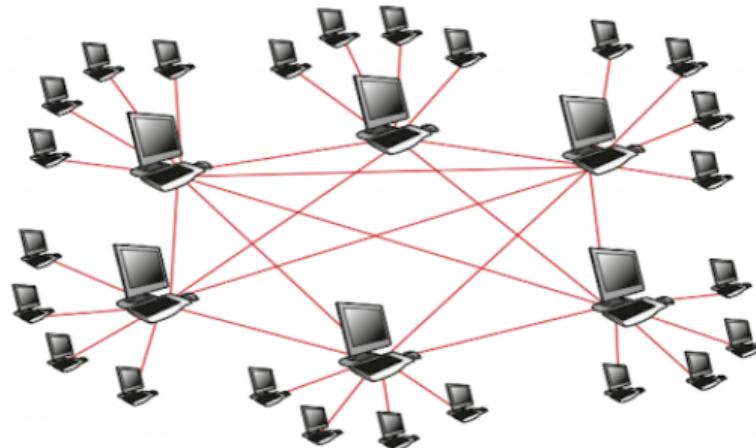
P2P Decentralizzato



P2P Centralizzato

P2P ibrido (parzialmente centralizzato)

- In una rete P2P ibrida alcuni nodi diventano **super-peer** (o *supernodi/ultra-peer*).
- I super-peer **indicizzano** risorse e collegano molti **leaf peer** (nodi foglia).
- La ricerca passa dai leaf al super-peer, poi ai peer che possiedono la risorsa.
- **Vantaggi:** più *scalabile* del client-server; più *efficiente* del P2P puro nelle ricerche.
- **Limiti:** dipendenza dai super-peer (possibili colli di bottiglia / punti critici).



Applicazioni per il *mobile computing*

- Le **applicazioni mobile** sono progettate per dispositivi mobili (smartphone, tablet) e funzionano sia **online** che **offline**.
- Sono pensate per l'uso in movimento e hanno interfacce ottimizzate:
 - **Touch screen**, icone, gesture (swipe);
 - funzioni come **riconoscimento vocale**, **GPS**, **fotocamera**, **NFC**.
- A differenza delle applicazioni web, non richiedono sempre una connessione attiva: possono usare anche dati salvati localmente.
- Tipologie principali:
 - **App native**: create per un solo sistema operativo (es. Android, iOS), con accesso completo all'hardware.
 - **App ibride**: usano tecnologie web ma sfruttano anche funzioni del dispositivo.

Esempi:

- **Offline**: mappe salvate localmente; note/todolist che si sincronizzano quando torna la rete; musica scaricata.
- **Uso sensori**: navigazione con **GPS**, QR scanner con **fotocamera**, pagamenti contactless con **NFC**.
- **Native**: giochi 3D, app fotocamera, navigatori turn-by-turn, wallet (Apple/Google Pay).
- **Ibride/PWA**: portali scolastici/e-commerce installabili da browser; esempi noti di PWA: *Twitter Lite*, *Starbucks*, *Pinterest*.

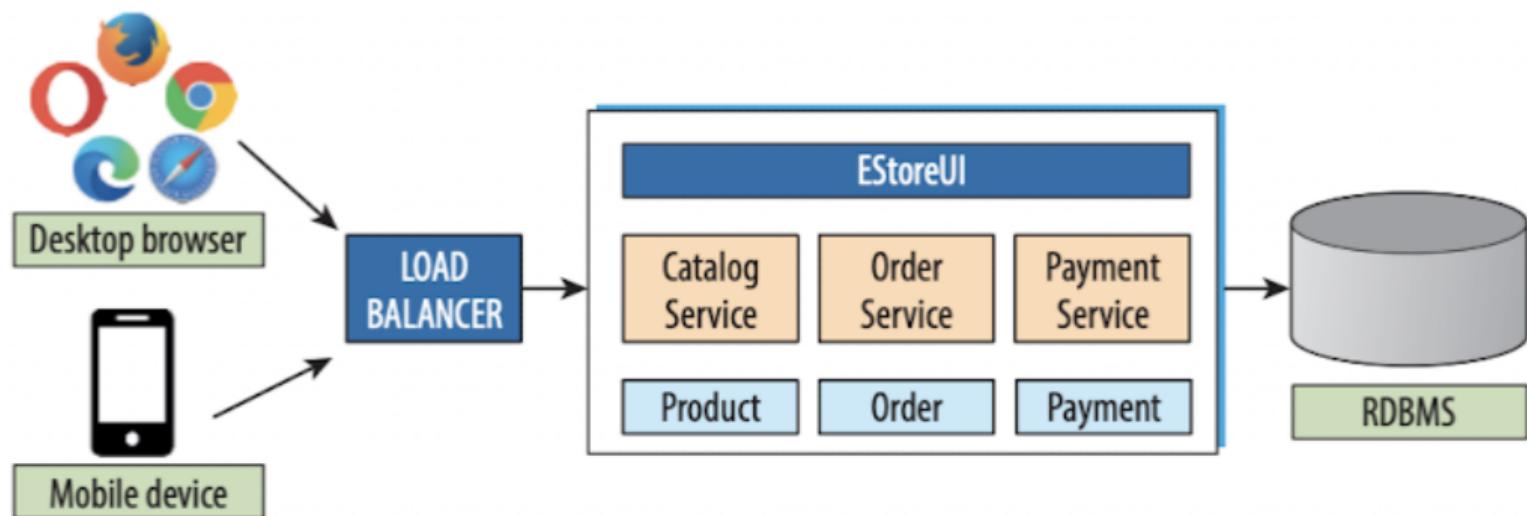
Applicazioni web monolitiche

- Un'applicazione **monolitica** è un unico programma che contiene tutte le funzioni:
 - interfaccia utente;
 - logica applicativa;
 - connessione al database.
- Tutte le parti dipendono fortemente tra loro → **poca separazione e bassa flessibilità**.
- Funziona bene per progetti piccoli o poco complessi, ma:
 - è **poco scalabile**;
 - difficile da aggiornare o modificare senza impatti sull'intero sistema.

Esempio

Un sito e-commerce dove un solo programma gestisce catalogo, ordini e pagamenti in un unico database.

Applicazioni web monolitiche

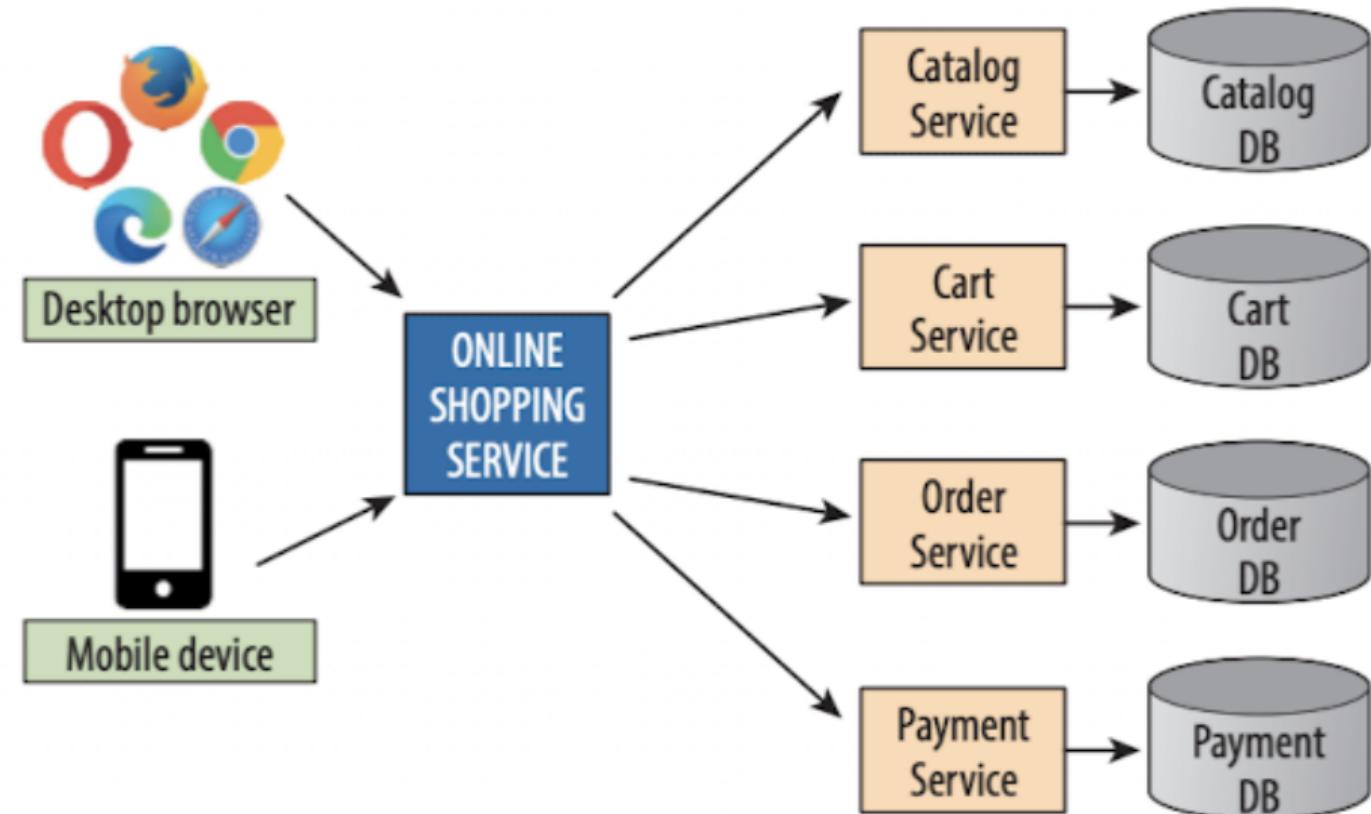


- L'architettura a microservizi divide l'applicazione in **piccoli servizi indipendenti**, ognuno con una funzione specifica.
- Ogni microservizio:
 - è sviluppato e aggiornato autonomamente;
 - comunica con gli altri tramite **API o protocolli standard** (HTTP, REST, AMQP...);
 - può avere il proprio **database** e linguaggio di programmazione.
- Offre **scalabilità, flessibilità e manutenibilità** molto superiori.

Esempio

Un e-commerce in cui ogni servizio (catalogo, carrello, ordini, pagamenti) è un modulo indipendente con il suo database.

Applicazioni web a microservizi



Servizi offerti dallo strato di trasporto

- Lo **strato di trasporto** fornisce alle applicazioni i servizi necessari per trasferire messaggi da un punto all'altro della rete.
- Ogni applicazione sceglie il protocollo più adatto in base alle proprie esigenze:
 - **Trasferimento dati affidabile**
 - **Aampiezza di banda (throughput)**
 - **Temporizzazione**
 - **Sicurezza**

Trasferimento dati affidabile

- Garantisce che i dati arrivino **completi e corretti** a destinazione.
- Alcune applicazioni (es. streaming audio/video) tollerano piccole perdite, altre (es. invio file) no.
- I protocolli di trasporto disponibili:
 - **UDP** — senza connessione, veloce ma non garantisce consegna o controllo.
 - **TCP** — orientato alla connessione, assicura consegna corretta, controllo di flusso e congestione.

Esempi

UDP: streaming, giochi online

TCP: e-mail, web, trasferimento file

Aampiezza di banda (Throughput)

- Misura la **quantità di dati** trasmessi in un intervallo di tempo.
- Alcune applicazioni (es. video in diretta, Web-TV) richiedono **banda minima garantita**.
- Altre (es. e-mail, FTP) si adattano alla banda disponibile.
- Internet è una rete eterogenea → non sempre possibile garantire banda costante.

Esempi

Alta banda: streaming, videochiamate

Bassa priorità: posta elettronica, FTP

Temporizzazione

- Alcune applicazioni richiedono **ritardi molto bassi** (latenza minima) per funzionare in tempo reale.
- Lo strato di trasporto non può garantire tempi fissi, ma protocolli come:
 - **TCP**: consegna sicura ma con ritardo maggiore.
 - **UDP / RTP**: minore affidabilità ma **risposta più rapida**.
- Usata in applicazioni **VoIP, giochi online, ambienti virtuali**.

- Lo strato di trasporto può garantire la **cifratura dei dati** per proteggerli durante la trasmissione.
- Previene accessi non autorizzati e perdita di riservatezza.
- Include meccanismi di:
 - **Autenticazione end-to-end** – verifica dell'identità dei partecipanti.
 - **Integrità dei dati** – controllo che le informazioni non siano alterate.

Esempi

HTTPS, TLS, SSH – garantiscono connessioni cifrate e sicure.

Per concludere

APPLICAZIONE	PROTOCOLLO A LIVELLO APPLICAZIONE	PROTOCOLLO DI TRASPORTO SOTTOSTANTE
Posta elettronica	SMTP (RFC 2821)	TCP
Accesso a terminali remoti	Telnet (RFC 854)	TCP
Web	HTTP (RFC 2616)	TCP
Trasferimento file	FTP (RFC 959)	TCP
Multimedia in streaming	Proprietario (RealNetworks)	TCP o UDP
Telefonia Internet	Proprietario (Vonage, Dialpad)	Tipicamente UDP

APPLICAZIONI	TOLLERANZA ALLA PERDITA DEI DATI	AMPIEZZA DI BANDA	SENSIBILITÀ DAL TEMPO
Trasferimento file	No	Variabile	No
Posta elettronica	No	Variabile	No
Audio/Video in tempo reale	Sì	Audio: da 5 Kbps a 1 Mbps	Sì, centinaia di ms
Audio/Video memorizzati	Sì	Video: da 10 Kbps a 5 Mbps	Sì, pochi secondi
Giochi interattivi	Sì	Fino a pochi Kbps	Sì, centinaia di ms
Messaggistica istantanea	No	Variabile	Sì e no